Natività di Maria in Pergine Valsugana - Madonna di Loreto in Zivignago - Sant'Antonio in Masetti - San Floriano in Susà - s. Martino in Costasavina - sant'Anna in Roncogno - s. Stefano in Ischia - Natività di Maria in Canale - s. Caterina in Castagnè s. Caterina - s. Vito in Castagnè s. Vito - San Rocco in Canezza

Avvisi Parrocchiali della 20ª domenica del Tempo Ordinario 14 agosto 2022

DOMENICA 14.8

- **Canale -** nel pomeriggio, ad ore 16.00, **celebrazione del Battesimo di Susini Failla Emma**.

QUESTA SETTIMANA L'UFFICIO PARROCCHIALE RIMANE CHIUSO!

LUNEDI' 15.9

Solennità dell' Assunzione della Beata Vergine Maria

- **Ischia -** Oggi **non ci sarà la Messa** delle ore 9.00.
- **Canale** - Oggi **non ci sarà la Messa** delle ore 10.30.
- **Santa Caterina** - s. Messa nella Solennità dell'Assunta ore 10.30.
- **Canezza** - Nel pomeriggio, ad ore 14.30, celebrazione delle esequie di Giuseppe Planchel.
- **Susà** - s.Messa e processione ore 18.00.

MARTEDI' 16.8

San Rocco

Sante Messe nelle chiese dedicate a san Rocco:

- **Zava** - ore 17.00
- **Maso Puller** - ore 18.30
- **Pergine - Chiesetta di san Rocco a Spiaz de le Oche** - ore 20.00.

(A Canezza la Messa del patrono sarà celebrata domenica 21 agosto ore 10.30).

GIOVEDI' 18.8

- **Chiesa dei Frati** - Adorazione Eucaristica silenziosa dalle 20.15 alle 22.00.

SABATO 20.8

- **Pergine** - Al mattino, ad ore 8.30, in chiesa Parrocchiale celebrazione della s.Messa nel 1° anniversario della morte di Sandro ed Elisa Prada.
- **Pergine** - Al mattino, ad ore 11.00, **celebrazione del matrimonio di Martina Maserati e Menegoni Thomas.**
- **Masetti** - Al mattino, ad ore 11.00, **celebrazione del matrimonio di Veronica Oss e Nicola Bek.**
- Confessioni Individuali in Chiesa parrocchiale dalle 15.00 alle 17.00.

DOMENICA 21.8

- **Canezza** - Oggi si festeggia il Patrono san Rocco.
  Al termine della s. Messa delle ore 10.30 verrà donato ad ogni famiglia un pane, segno della fraternità che nasce e si alimenta attorno alla mensa del Signore.
- **Costasavina** - Nel pomeriggio, ad ore 15.00, **celebrazione del Battesimo di Deflorian Stefania e Celeste, Zampa Margherita.**
- Susà - Nel pomeriggio, ad ore 16.15, **celebrazione del Battesimo di Carlin Martin**

UFFICIO PARROCCHIALE aperto **il LUNEDì ore 17.00 - 18.30 e il MARTEDI' ORE 9.00 - 10.30.**
Tel. 0461-531135 - http://www.parrocchieperginese.diocesitn.it - pergine@parrocchietn.it '

NOI ORATORI PERGINE contatti tramite Tel.320/1969888 il lunedì' dalle 9 alle 10 e il venerdì dalle 16 alle 17 - Telefono attivo solo negli stessi orari - mail: noioratoripergine@libero.it

Santuario Diocesano di Montagnaga di Pinè

Domenica 14 Agosto

Apertura della Solennità dell'Assunzione

Ore 20,30 al Santuario: Liturgia della Luce

Segue la fiaccolata verso la Comparsa dove ha luogo la

S.Messa della Solennità

Presiede l'Arcivescovo di Trento
Don Lauro Tisi

Le nostre comunità affidano al Signore risorto i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale:

BERTOLDI MARCO di anni 86
PERON LAURA ved. Casagranda di anni 88
BEGHER SILVIA ved. Nicolini di anni 95
SARTORI SERGIO di anni 69
BROLL CLAUDIO di anni 88

Ci uniamo, nella preghiera, al dolore delle loro famiglie
e invochiamo per questi defunti,
la vita e la gioia della Pasqua di Risurrezione del Signore Gesù

CARITAS PERGINE - NB! SARA' CHIUSA DALL'8 al 21 agosto 2022
mail. **caritaspergine@gmail.com** - via Regensburger, 6 - tel. 0461-511057 oppure 327 740 5324
IL CENTRO DI ASCOLTO E' APERTO AL **MARTEDÌ dalle ore 9.00 - 11.00**
Il telefono è attivo solo nei giorni di martedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.00
per offerte IBAN CARITAS:
IT 84 O 081 7835 2200 0000 0162942

CARITAS PERGINE

Liturgia della Parola

Colletta

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi nei nostri cuori la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Oppure:

O Dio, che nella croce del tuo Figlio riveli i segreti dei cuori, donaci occhi puri, perché, tenendo lo sguardo fisso su Gesù, corriamo con perseveranza incontro a lui, nostra salvezza.
Egli è Dio, e vive e regna con te.

Prima Lettura - Ger 38,4-6.8-10
Mi hai partorito uomo di contesa per tutto il paese (Ger 15,10)

Dal libro del profeta Geremìa

In quei giorni, i capi dissero al re: «Si metta a morte Geremìa, appunto perché egli scoraggia i guerrieri che sono rimasti in questa città e scoraggia tutto il popolo dicendo loro simili parole, poiché quest'uomo non cerca il benessere del popolo, ma il male». Il re Sedecìa rispose: «Ecco, egli è nelle vostre mani; il re infatti non ha poteri contro di voi».
Essi allora presero Geremìa e lo gettarono nella cisterna di Malchìa, un figlio del re, la quale si trovava nell'atrio della prigione. Calarono Geremìa con corde. Nella cisterna non c'era acqua ma fango, e così Geremìa affondò nel fango.
Ebed-Mèlec uscì dalla reggia e disse al re: «O re, mio signore, quegli uomini hanno agito male facendo quanto hanno fatto al profeta Geremìa, gettandolo nella cisterna. Egli morirà di fame là dentro, perché non c'è più pane nella città». Allora il re diede quest'ordine a Ebed-Mèlec, l'Etiope: «Prendi con te tre uomini di qui e tira su il profeta Geremìa dalla cisterna prima che muoia».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale - Dal Sal 39 (40)

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido. R.

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose, dal fango della palude;
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi. R.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore. R.

Ma io sono povero e bisognoso:
di me ha cura il Signore.
Tu sei mio aiuto e mio liberatore:
mio Dio, non tardare. R.

CENTRO AIUTO ALLA VITA (C.A.V.) via Regensburger, 6
- aperto il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 -

Seconda Lettura - Eb 12,1-4
Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.
Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio.
Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo - (Gv 10,27)

Alleluia, alleluia.
Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,
e io le conosco ed esse mi seguono.
Alleluia.

Vangelo - Lc 12,49-53
Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!
Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Parola del Signore.

SOLENNITA'DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, Madre del tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura - Ap 11,19a; 12,1–6a.10ab
Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.
Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.
Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.
Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.
Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio.
Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:
«Ora si è compiuta la salvezza, la forza
e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale - Dal Sal 44 (45)

R. Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. R.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. R.

Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. R.

Dietro a lei le vergini, sue compagne,
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re. R.

Seconda Lettura - 1Cor 15,20–27aCristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.
Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto

al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.
È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Maria è assunta in cielo;
esultano le schiere degli angeli.
Alleluia.

Vangelo - Lc 1,39-56
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.
Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.
Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».
Allora Maria disse:
«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio,mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore.

Chiamati a custodire il bruciore del fuoco

Ermes Ronchi - Giornale Avvenire - giovedì 11 agosto 2022

Fuoco e divisione sono venuto a portare. Vangelo drammatico, duro e pensoso. E bellissimo. Testi scritti sotto il fuoco della prima violenta persecuzione contro i cristiani, quando i discepoli di Gesù si trovano di colpo scomunicati dall'istituzione giudaica e, come tali, passibili di prigione e morte. Un colpo terribile per le prime comunità di Palestina, dove erano tutti ebrei, dove le famiglie cominciano a spaccarsi attorno al fuoco e alla spada,
allo scandalo della croce di Cristo.
Sono venuto a gettare fuoco sulla terra. Il fuoco è simbolo altissimo, in cui si riassumono tutti gli altri simboli di Dio, è la prima memoria nel racconto dell'Esodo della sua presenza: fiamma che arde e non consuma al Sinai; bruciore del cuore come per i discepoli di Emmaus; fuoco ardente dentro le ossa per il profeta Geremia; lingue di fuoco a Pentecoste; sigillo finale del Cantico dei Cantici: le sue vampe sono vampe di fuoco, una scheggia di Dio infuocata è l'amore.
Sono venuto a gettare Dio, il volto vero di Dio sulla terra. Con l'alta temperatura morale in cui avvengono le vere rivoluzioni.
Pensate che io sia venuto a portare la pace? No, vi dico, ma divisione. La pace non è neutralità, mediocrità, equilibrio tra bene e male. "Credere è entrare in conflitto" (David Turoldo). Forse il punto più difficile e profondo della promessa messianica di pace: essa non verrà come pienezza improvvisa, ma come lotta e conquista, terreno di conflitto, sarà scritta infatti con l'alfabeto delle ferite inciso su di una carne innocente, un tenero agnello crocifisso.
Gesù per primo è stato con tutta la sua vita segno di contraddizione, "per la caduta e la risurrezione di molti" (Luca 2,34). Conosceva, come i profeti antichi, la misteriosa beatitudine degli oppositori, di chi si oppone a tutto ciò che fa male alla storia e ai figli di Dio. La sua predicazione non metteva in pace la coscienza di nessuno, la scuoteva dalle false paci apparenti, frantumate da un modo più vero di intendere la vita.
La scelta di chi perdona, di chi non si attacca al denaro, di chi non vuole dominare ma servire, di chi non vuole vendicarsi, di chi apre le braccia e la casa, diventa precisamente, inevitabilmente, divisione, guerra, urto con chi pensa a vendicarsi, a salire e dominare, con chi pensa che vita vera sia solo quella di colui che vince.
Come Gesù, così anche noi siamo inviati a usare la nostra intelligenza non per venerare il tepore della cenere, ma per custodire il bruciore del fuoco (G. Mahler), siamo una manciata, un pugno di calore e di luce gettati in faccia alla terra, non per abbagliare, ma per illuminare e riscaldare quella porzione di mondo che è affidata alle nostre cure.

Conferenza Episcopale Italiana

I cantieri di Betania

Prospettive per il secondo anno del Cammino sinodale

Introduzione

"Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio".

Queste parole di papa Francesco, così impegnative e consapevoli, hanno dato forma e consistenza nelle nostre Chiese in Italia al Cammino sinodale avviato un anno fa.

Certo, non è facile mettersi in cammino, soprattutto in questa stagione segnata da tanta paura, incertezza, smarrimento. Non è facile farlo insieme, perché siamo tutti condizionati dall'individualismo e dal pensare gli altri in funzione nostra e non viceversa. Non si cammina insieme quando si è autoreferenziali! Le difficoltà vissute in questo anno pastorale, a iniziare dalla pandemia che tanto ci ha isolati, la novità del metodo, hanno rallentato il Cammino.

Questo testo, "I Cantieri di Betania", è frutto proprio della sinodalità. Nasce dalla consultazione del popolo di Dio, svoltasi nel primo anno di ascolto (la fase narrativa), strumento di riferimento per il prosieguo del Cammino che intende coinvolgere anche coloro che ne sono finora restati ai margini. Sono indicate alcune priorità emerse dalle indicazioni ricevute. È tanto necessario ascoltare per capire, perché tanti non si sentono ascoltati da noi; per non parlare sopra; per

farci toccare il cuore; per comprendere le urgenze; per sentire le sofferenze; per farci ferire dalle attese; sempre solo per annunciare il Signore Gesù, in quella conversione pastorale e missionaria che ci è chiesta. È una grande opportunità per aprirsi ai tanti "mondi" che guardano con curiosità, attenzione e speranza al Vangelo di Gesù.

Viene consegnato alle Chiese all'inizio dell'estate, perché così abbiamo modo di impostare il cammino del prossimo anno. Lo sappiamo: a volte sarà faticoso, altre coinvolgente, altre ancora gravato dalla diffidenza che "tanto poi non cambia niente", ma siamo certi che lo Spirito trasformerà la nostra povera vita e le nostre comunità e le renderà capaci di uscire, come a Pentecoste, e di parlare pieni del suo amore.

Camminiamo insieme perché con Gesù e, quindi, tra noi.

Ricordiamo quest'anno il sessantesimo di apertura del Concilio Vaticano II. È sempre la nostra Madre Chiesa, segnata da dolori e dispiaceri per quanto ha oscurato la sua storia, ma piena di ricchezze spirituali, di nuove e inaspettate energie per guardare "con sicurezza ai tempi futuri".

Mi sembrano così vere ancora oggi le parole pronunciate, all'inizio dell'assise conciliare, da San Giovanni XXIII circa coloro che, pure accesi di zelo per la religione, continuano a valutare "i fatti senza sufficiente obiettività né prudente giudizio" perché "non sono capaci di vedere altro che rovine e guai". Non senza "offesa", commentava amaramente il Papa "buono". Essi "vanno dicendo che i nostri tempi, se si confrontano con i secoli passati, risultano del tutto peggiori; e arrivano fino al punto di comportarsi come se non avessero nulla da imparare dalla storia, che è maestra di vita, e come se ai tempi dei precedenti Concili tutto procedesse felicemente quanto alla dottrina cristiana, alla morale, alla giusta libertà della Chiesa". Abbiamo molto da imparare! Sono (siamo) i "profeti di sventura, che annunziano sempre il peggio, quasi incombesse la fine del mondo".

Ecco, sono certo che camminare insieme ci aiuterà a "vedere i misteriosi piani della Divina Provvidenza, che si realizzano in tempi successivi attraverso l'opera degli uomini, e spesso al di là delle loro aspettative, e con sapienza dispongono tutto, anche le avverse vicende umane, per il bene della Chiesa". Perché è ancora più vero oggi che "non dobbiamo soltanto custodire questo prezioso tesoro, come se ci preoccupassimo della sola antichità, ma, alacri, senza timore, dobbiamo continuare nell'opera che la nostra epoca esige, proseguendo il cammino che la Chiesa ha percorso per quasi venti secoli".

Giovanni XXIII concluse con un'affermazione che sento di fare mia: "È appena l'aurora: ma come già toccano soavemente i nostri animi i primi raggi del sole sorgente!".

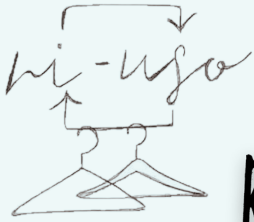
Il Signore ci aiuti a vivere il nuovo anno di Cammino con questa consapevolezza, matura, segnata dai problemi, certo, ma anche ricca di speranza nello Spirito del Signore che ci guida

nelle avversità del mondo ed è l'unica forza nella nostra fragilità perché ci riempie del tesoro di Cristo.

Con fraternità

Matteo Card. Zuppi
Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

Roma, 11 luglio 2022



RACCOLTA USATO CENTRO RI-USO

EX CONAD - via Petrarca, 72 a Pergine Valsugana TN

MERCOLEDÌ 17 AGOSTO
MERCOLEDÌ 31 AGOSTO

DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 12:00

Si raccolgono vestiti, accessori per la casa e attrezzatura bambino in buono stato e puliti.

Il raccolto sarà nuovamente donato nell'ottica di un'economia circolare e sostenibile, anche a persone in difficoltà!

Save the date!

Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Venature società cooperativa sociale

CARITAS PERGINE

INTENZIONI SANTE MESSE NEI PAESI

Canezza

Domenica 14.8 ore 10.30
† Lorenza Vicentini ann.
† Enrico Roner
† Rosa Tavelli
† Anime del Purgatorio

Lunedì 15.8 ore 10.30
† Ada Olzer
+ Emanuele Olzer

Domenica 21.8 ore 10.30
† Attilio Pintarelli
† Gianni Morelli (trigesimo)
† Maria Carlin
† Marino Carlin

Zivignago

Domenica 14.8 ore 10.00
† Romana Fruet ann.

Assunzione B.V. Maria 15.8 ore 10.00
† Daria Fruet
† Costantino Gadler
† Alfonso, Emilia, Antonio Gadler
† Ernesto Gadler ann.
† Angelo e Maria Libardi
† Silvio e Vittoria

Domenica 21.8 ore 10.00
† Lino e Daria Pintarelli
† Guido Gadler
† Albina Gadler ved. Oss Bals ann.
† Giuseppe Fruet
† Nicoletta Pinciger
† Adelia Dalledonne
† df.i sec. int. offerente

Masetti

Sabato 13.8 ore 18.30
† Oss Fabio
† Gino

Sabato 20.8
ore **11.00**, **matrimonio di Veronica Oss e Nicola Bek.**

ore 18.30
† Casapiccola Pio
† Assunta

Susà

Domenica 14.8 ore 9.00
† Stelzer Mario
† Carlin Tobia
† Carlin Luigi

Lunedì 15.8 ore 18.00
† Carlin Natale

Domenica 21.8 ore 9.00
† Dellai Caterina
† Andreatta Fabio

Costasavina

Sabato 20.8 ore 20.00
† Natalia Valentini
† Maria Sartori

Roncogno

Sabato 13.8 ore 20.00
† Visintainer Maria, Sandrina e Renata
† Ambrosi Graziella e Fulvio
† Def. Fam. Rodler e Biasioni

Sabato 27.8 ore 20.00
† Famiglia Lazzeri Carlo e Emma
- Sezc. int. offerente

Ischia

Domenica 14.8 ore 9.00
† Renata Oss
† Rina Angeli

Domenica 21.8 ore 9.00
† Pierino Angeli
† Giulio Lina Dario Fontanari

S. Cristoforo

Sabato 6/8 ore 20.00

Canale

Domenica 14.8 ore 10.30
† Severino Biasi
† Rudi Zeni
† Giovanni Piva

Domenica 21.8 ore 10.30
† Benito-Ernestina Cibischino
+ Elisa Eccher
+ Ginevra e Alessio Galesso

Martedì 16.8 ore 18.30
MASO PULER
† Tutti i def. del Maso Puler

S. Caterina

Lunedì 15.8 Assunta ore 10.30
† Egidio Piva ann.
† Albino e Valeria
† Gino Angelini ann.
† Rino Valcanover

Sabato ore 20.00
†

S. Vito

Sabato 13.8 ore 20.00
† Confr.SS. Sacramento
† Gino Biasi ann.
† Chiarina e Gino Gretter
† Annamaria Gretter
† Tullio Carlin
† Famiglie Eccher-Gretter
† Gisella Fontanari

Sabato 20.8 ore 20.00
+ Ass. B.V. Addolorata
+ Erminio Eccher
+ Lino Stelzer e Fam.
+ Carlo Pasquero

INTENZIONI SANTE MESSE A PERGINE

DOMENICA 14.8

8.00
† Alfredo Demozzi
† Ermon Luigi e Teresa
† Cleofe Pau
10.30
Per tutta la Comunità
20.00
† Sergio Stenghel
† Lia Girardi

LUNEDI' 15.8

Solennità Assunzione BVM
8.00
† Fernando Valcanover
† Giuseppe Peghini
† Maria Moltrer
† Adriano Tessadri
† def. fam. Anselmi e Tomasi
† Gino Anselmi
† Maria Paoli
† Assunta Campestrin
10.30
Per tutta la Comunità
20.00
† Mari Bruno e Corinna Visintainer
† def. fam Balter e Spagnolli

MARTEDI' 16.8

San Rocco
8.30
† Anna e Dionisio
† Livio Annamaria Pietro Attilio Elsa
† Bruno Refatti
† Paolo
† Fam. Spagnolli Trentini
† Alessandra Ochner
† Virgina e Emanuele Magnago

Chiesetta san Rocco Spiaz de le oche ore 20.00
† Angelo e Maria
† def. Spiaz de le oche

MERCOLEDI' 17.8

8.30
† Luciano Vedramin
† Per le anime
† Carlo e Ottilia
† Marisa Andreatta ann.
† Ines Fontanari Eugenio Adele e Arturo Copat
† Romina

GIOVEDI' 18.8

8.30
† Gisella
† Severino Oberosler
† Albino Divina
† Marina e def. Corradi
† Giuseppe Bertoldi
† Giuseppe Vendramin
† Caterina Bragagnolo sec.int. fam. Piazza

VENERDI' 19.8

8.30
† Giuseppe Pagano
† Antonia e Michele Girardi
† Anna Lazzeri ann.
† Sabino e Valentina Faccenda
† def. Antonio
† Valentina e Sabino Faccenda
† def. fam. Piazza

SABATO 20.8

San Bernardo
11.00
matrimonio di Martina Maserati e Menegoni Thomas.

DOMENICA 21.8

8.00
† Maria Andreatta ann.
† Livia Bernardi Tullio Gottardi
† Adriano Tessadri
† def. fam. Anselmi e Tomasi
† Gino Anselmi
10.30
Per tutta la Comunità
20.00
† Luigi Massenzi
† Irma Allieri
† Rinaldo e Dolores Morelli
† Casagrande Giuseppe e Isabella

Si ricorda che il sacerdote celebrante può applicare una sola intenzione alla s. Messa che celebra. Durante la preghiera del canone (dopo la consacrazione) - nei soli giorni feriali - vengono nominati tutti i nomi. Le altre intenzioni, e le rispettive offerte, vengono inviate a missionari o ad altri sacerdoti che non hanno intenzioni per le messe che celebrano.

Per chi volesse fare offerte tramite Banca, a copertura della situazione debitoria della Parrocchia Natività di Maria in Pergine Valsugana,
può utilizzare questo IBAN: IT40R0817835220000000000214
c/o C.R. Alta Valsugana intestato a: Parrocchia Natività di Maria - Pergine Valsugana